

Südtirol	1
FeralpiSalò	2

SÜDTIROL (4-3-3) Marcone, Sarzi Puttini (26' st Baldan); Di Nunzio, Bassoli, Tait; Furlan, Obodo, Fink (37' st Spagnoli); Ciurria, Gliozzi (22' st Sparacello), Tulli. (Fortunato, Martinelli, Vasco, Baldan, Cia, Spagnoli, Torregrassa, Brugger, Packer). All.: Viali

FERALPISALÒ (4-3-3) Caglioni; Gambaretti, Codromaz, Ranellucci, Allievi; Settembrini (32' st Staiti), Davi, Maracchi; Bracaletti Romero (16' st Gerardi), Guerra (42' st Aquilanti). (Livieri, Bizzotto, Gamarra, Turano, Boldini, Luche, Murati). All.: Asta

Arbitro Ayroldi di Molfetta.

Reti st 15' Gliozzi, 29' Ranellucci, 39' Gerardi.

Note Pomeriggio soleggiato e caldo, terreno in buone condizioni, spettatori 500 circa; ammoniti Codromaz, Davi, Settembrini, Furlan, Gerardi; calci d'angolo 6-6 (5-4 per la FeralpiSalò); recupero 1 e 5'.

Così all'inizio: 4-3-3



Così alla fine: 5-3-1-1



Cronaca

PRIMO TEMPO

17' Gliozzi manda fuori di testa su cross dalla destra.

23' Bella iniziativa di Bracaletti sulla destra. Il suo collo esterno finisce sull'esterno della rete.

25' Gran girata di Furlan, ottima risposta di Caglioni. Sullo sviluppo dell'azione Bassoli prova la rovesciata. Palla alta.

27' Guerra da fuori, Marcone controlla senza problemi.

39' Tiro di Bracaletti, rimpallato. Il cuoio arriva a Romero, che calcia di prima: Marcone si accartocchia.

SECONDO TEMPO

3' Punizione di seconda che libera al tiro Ciurria: la conclusione è fuori misura.

12' Gravissimo errore di Romero. Settembrini lo lancia in verticale, l'attaccante punta Marcone e cerca di saltarlo in pallonetto. L'estremo difensore lo stoppa agilmente.

15' Gol clamoroso di Gliozzi per il vantaggio del Südtirol. Cross dalla destra di Furlan, Gliozzi si esibisce in una rovesciata plastica quasi in spaccata e manda palla nell'angolino.

29' Pareggio della FeralpiSalò: corner dalla destra di Bracaletti, tuffo di testa di Ranellucci e palla nel sacco!

36' Raddoppio della FeralpiSalò! Cross di Bracaletti, grandissimo colpo di testa di Gerardi, palla nel sette.

Una rimonta con la testa: a Bolzano super verdeblù

Dopo il gol altoatesino firmato da Gliozzi sono decisive le incornate di Ranellucci e Gerardi

Daniele Ardenghi
dall'inviato

BOLZANO. Show FeralpiSalò. Su un campo difficile, in un momento difficile, contro una squadra difficile, arriva una rimonta sciolta, bella, perentoria e dal gusto «naturale». Come se lo svantaggio fosse un piccolo malanno, facilmente curabile, superabile senza l'uso di una medicina invasiva. La rimonta è di testa. Il Südtirol passa in vantaggio al quarto d'ora del primo tempo con un gol pazzesco di Gliozzi. Ma la rovesciata dell'attaccante che gli scorsi anni fu cercato e ricercato dal cub verdeblù in sede di mercato è anche l'ultimo acuto dei padroni di casa. Al 29' pareggia Ranellucci. Proprio lui, il difensore che due stagioni fa si tolse la soddisfazione di essere il capocannoniere della FeralpiSalò. Proprio lui, che alcuni minuti prima era stato «beccato» dal pubblico del Druso non si sa bene perché. Poi ci pensa Gerardi, al 36', con un altro colpo di testa.

Lode all'assistman. Il minimo comun denominatore delle reti verdeblù è il assistman Bracaletti. Applausi per lui. Il corner per la capocciata di Ranellucci e il cross liftato per la testa di Gerardi sono deliziosi. Un dato curioso. Fin qui la FeralpiSalò ha segnato quattro gol. Se si toglie il rigore dell'esordio, le altre tre reti sono state realizzate tutte di testa, con traversone dalla destra.

Staffetta al rovescio. Scrivevamo qualche giorno fa che la «competizione» tra Gerardi e Romero, i due centravanti dei verdeblù, avrebbe di certo portato effetti salutarì alla squadra. La settimana scorsa il neo-acquisto Gerardi aveva «fiaccato» la difesa del Modena fino all'ingresso di Romero, che in meno di dieci minuti aveva trovato con una splendida torsione il gol vittoria. Stavolta nell'undici titolare c'è Niccolò. Federico parte dalla panchina e Asta lo getta nella mischia - proprio al posto di Romero - non appena i suoi finiscono sot-

Asta a stare basso e guardingo. La squadra di Bolzano, che al di là della pressione non crea certo quintali di occasioni, riesce a trovare il vantaggio con un gol che difficilmente troverà pari - in fatto di bellezza - da qui alla fine del campionato (consiglio per tutti, andate a cercarlo in Rete). È la classica situazione difficile da ribaltare. Il dato più positivo? Torniamo al gol di Ranellucci sugli sviluppi di un calcio piazzato è bello come il ritorno dello zio ricco dall'America con un sacco di regali. La funzionalità della staffetta Romero-Gerardi è una novità assoluta nella storia della FeralpiSalò.

Morale alto. Le due vittorie di seguito consentono ai verdeblù di prepararsi al meglio al derby di dopodomani. La squadra c'è. C'è davvero. E, anche a Bolzano, si permette di vincere tenendo in panchina due giocatori che vengono dalla B: Aquilanti e Staiti.

Come inizio di campionato, se dimentichiamo l'esordio di Santarcangelo, mica male davvero... //

Pagelle FeralpiSalò

6 - Nicholas Caglioni Il gol di Gliozzi è un autentico capolavoro. Il portiere nulla può. Per il resto notiamo che sempre più spesso cerca le punte con il suo lungo rinvio di sinistro.

6.5 - Giacomo Gambaretti Apprezzabile in fase di spinta e al cross. Molto utile quando c'è da soffrire. Arrivo last-minute, arrivo utilissimo.

6.5 - Roberto Codromaz Lo vedi dal riscaldamento che è concentrato e «caldo». Gioca con grande attenzione e non commette sbavature.

7 - Alessandro Ranellucci Il duello con Gliozzi è di quelli ruspanti e senza esclusione di colpi. Il colpo più importante del suo match, però, è quello di testa, in tuffo, con il quale realizza il gol del pareggio.

6.5 - Nicholas Allievi Altra prova di sostanza per il difensore che si adatta a fare il terzino. Non spinge, ma è molto attento in fase di copertura.

6.5 - Andrea Settembrini Sempre più una furia, sempre più



Il gol vittoria. Gerardi svetta di testa e firma il 2-1// FOTO REPORTER



Reciproci complimenti. I marcatori: Ranellucci e Gerardi

trascinatore. Ogni tanto andrebbe «calmato», perché quando va a contrasto tende a... esagerare. Ma, alla fine, ce lo teniamo così. A macinare gioco e a fare paura agli avversari. Dal 32' st **Lorenzo Staiti (6)**, utile con la sua esperienza.

6.5 - Guido Davi Meglio da frangiflutti che da regista. C'è dove stridono i bulloni, meno quando bisogna produrre gioco. Ma alla fine il suo agonismo risulta fondamentale.

6.5 - Federico Maracchi Si propone molto, con le sue solite scavallate. Gli manca qualcosa in fase di rifinitura dell'azione, ma è il pelo nell'uovo.

7 - Andrea Bracaletti Dal suo piede destro arrivano i palloni che portano ai gol. Corner pennellato e cross al millimetro. Prima e dopo il cuore di capitano gettato in campo.

6 - Niccolò Romero L'atteggiamento generale è quello giusto, ma nella prima frazione arrivano poche palle giocabili. L'atteggiamento è invece sbagliatissimo quando ha la palla

del possibile vantaggio, ma a tu per tu con Marcone cerca di saltarlo con un pallonetto un po' supponente. Dal 16' st **Federico Gerardi (7)**, che realizza un bellissimo gol di testa, col quale ci mostra un bel pezzo del suo repertorio.

6.5 - Simone Guerra Non si vede molto spesso, anche se i pochi spunti che offre sulla mancia sono interessanti e sempre in velocità. In crescita negli ultimi minuti della sua gara. Dal 42' st **Aquilanti (sv)**. // **D. A.**

L'arbitro

6.5 - Giovanni Ayroldi È molto vicino all'azione, cosa che gli permette di controllare bene eventuali cadute «osspette» nelle due aree. Il suo è un buon lavoro.

Südtirol

5.5 Marcone; **6** Sarzi Puttini (26' st Baldan **5.5**), **5.5** Di Nunzio, **5.5** Bassoli, **6** Tait; **6.5** Furlan, **6.5** Obodo, **6** Fink (37' st Spagnoli **sv**); **5.5** Ciurria, **7** Gliozzi (22' st Sparacello **5.5**), **5.5** Tulli.

L'intervista - **Antonino Asta**, allenatore

«INIZIO COMPLICATO, POI OTTIMA PROVA»

Stravolto ma sorridente: l'espressione di Antonino Asta all'ingresso nella sala stampa del Druso dice tutto. Dopo un'altra partita di sofferenza, ma anche molto gagliarda, sono arrivati tre punti che valgono il doppio, perché ottenuti su un campo difficilissimo.

Mister, si aspettava di vincere qui in rimonta?
«Sapevo che non sarebbe stato facile portare a casa i tre punti, ma alla fine credo che nella globalità lo abbiamo meritato. Siamo partiti male, con l'atteggiamento sbagliato, giocando quindici minuti molto bassi e dimostrando di essere timorosi. Poi però ci siamo alzati e nel primo tempo abbiamo tenuto testa ai nostri avversari, arrivando all'intervallo senza correre grossi rischi. Nella ripresa, dopo aver sbagliato una ghiotta occasione con Romero, il Südtirol ha trovato l'eurogol. Il contraccoppo psicologico è stato evidente, ma i miei ragazzi sono stati bravi a rimboccarsi le maniche e a riprendere la partita.

I successi con Modena e AltoAdige cancellano la sconfitta di Santarcangelo?

«Credo di sì, perché al debutto avevamo fatto malissimo, sbagliando tutto. La settimana scorsa ci siamo ripresi e oggi (ieri, ndr) abbiamo proseguito il nostro percorso di crescita superando una squadra molto forte. Abbiamo ribaltato il punteggio in una situazione molto difficile. Quindi sono molto contento per la nostra prestazione.

A Modena il gol della vittoria era arrivato grazie a Romero. Stavolta il giocatore decisivo è stato Gerardi.

A questo punto diventa difficile scegliere chi schierare dal primo minuto?

«No, anzi, fa sempre piacere che accadano queste cose. Io devo considerare tutti come titolari. Li ho invertiti rispetto alla scorsa settimana ed è andata bene. Devo fare anche un plauso a Bracaletti per il grande cross. I giocatori bravi sono questi, che si prendono sulle spalle la squadra nei momenti di difficoltà.

Nel finale la FeralpiSalò non ha arretrato troppo il baricentro?

«Sì, sono d'accordo, ma la LegaPro è così, non è sempre facile essere belli, a volte bisogna anche badare alla sostanza per raggiungere il risultato. Non potevamo rimanere alti ed essere aggressivi, a maggior ragione perché mancavano cinque minuti e le energie iniziavano a mancare. Quindi ho preferito giocare con cinque difensori per evitare rischi. Avevo chiesto di ripartire ai giocatori più freschi, ma non ci siamo riusciti. //

ENRICO PASSERINI

HANNO DETTO



William Viali

«La sconfitta è clamorosa per come è andata la partita - commenta l'allenatore dei padroni di casa -. In sette minuti di black-out abbiamo gettato al vento la vittoria»



Fabian Tait

«Abbiamo perso davvero male e non ce lo aspettavamo - sottolinea il difensore della squadra di Bolzano -. Siamo stati di certo belli per una buona parte di gara, ma ci è mancata la concretezza. Siamo amareggiati»



Federico Gerardi

«L'allenatore Asta mi ha concesso trenta minuti di gioco - afferma l'attaccante salodiano -. Fami trovare pronto e dare il meglio fa parte del mio lavoro. E il compito di una punta è fare gol.»

Poker in testa Pordenone dilaga ed agguanta la vetta

Il Parma non supera l'ostacolo Santarcangelo, così la squadra guidata da Marcolini resta in vetta alla classifica anche dopo la terza giornata. Ora, però, è insieme a Gubbio, Bassano (vittorioso 2-1 ad Ancona: reti di Grandolfo e Laurenti dopo l'autogol di Bizzotto) e Pordenone, che supera 3-1 il Teramo (Burrai, De Agostini e Arma; accorcia Croce). Insegue la FeralpiSalò, davanti a Venezia (1-1 in rimonta con la Reggiana, Modolo risponde a Nolè), Parma e Mantova, che vince 3-1 sul campo della Sambenedettese (Cari-di, Zammarini e Romeo, risponde solo Mancosu).

Ex grandi Padova vince il Modena frena in casa

La Maceratese si sblocca con lo 0-0 a Modena, ma entrambi restano senza vittorie. Il Padova (Altinier e Madonna) si riprende e lascia all'ultimo posto della classifica il Forlì.

LEGAPRO GIRONE B

Giornata 3

AlbinoLefte-Fano	1-1
Ancona-Bassano	1-2
Lumezzane -Gubbio	0-1
Modena-Maceratese	0-0
Padova-Forlì	2-0
Pordenone-Teramo	3-1
Sambenedettese-Mantova	1-3
Santarcangelo-Parma	0-0
Südtirol- FeralpiSalò	1-2
Venezia-Reggiana	1-1

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS
Pordenone	7	3	2	1	0	6	2
Santarcangelo	7	3	2	1	0	5	1
Bassano	7	3	2	1	0	5	3
Gubbio	7	3	2	1	0	3	1
FeralpiSalò	6	3	2	0	1	4	4
Mantova	5	3	1	2	0	4	2
Venezia	5	3	1	2	0	1	0
Parma	5	3	1	2	0	1	0
Padova	4	2	1	1	0	3	1
Reggiana	4	3	1	1	1	6	3
Sambenedettese	3	2	1	0	1	3	4
Südtirol	3	3	1	0	2	3	3
Lumezzane	3	3	1	0	2	2	2
AlbinoLefte	2	2	0	2	0	2	2
Modena	2	3	0	2	1	0	1
Maceratese	1	2	0	1	1	1	2
Teramo	1	3	0	1	2	6	6
Fano	1	3	0	1	2	1	5
Ancona	1	3	0	1	2	2	7
Forlì	0	3	0	0	3	0	5

1ª classificata in Serie B - Dalla 2ª alla 10ª al play off.

Dalla 16ª alla 19ª al play out - 20ª in Serie D

Prossimo turno:

Bassano-Südtirol	13/09 ore 20.30
Fano-Padova	13/09 ore 20.30
FeralpiSalò-Lumezzane	13/09 ore 18.30
Forlì-AlbinoLefte	13/09 ore 20.30
Gubbio-Sambenedettese	13/09 ore 20.30
Maceratese-Ancona	13/09 ore 20.30
Mantova-Pordenone	13/09 ore 18.30
Parma-Venezia	13/09 ore 20.30
Reggiana-Santarcangelo	4/10 ore 20.30
Teramo-Modena	13/09 ore 18.30

Gerardi: «Romero ed io? Potremmo anche coesistere»

L'attaccante

BOLZANO. Invertiti titolari, il risultato non cambia. Stavolta Antonino Asta sceglie Niccolò Romero dal primo minuto, ma è il subentrato Federico Gerardi a timbrare il cartellino con un gran gol di testa: «D'altronde - ha analizzato l'attaccante originario di Pordenone - questo è il dovere della punta, segnare. Mi sono fatto trovare pronto e ho fatto gol, sfruttando uno dei pochi spazi che gli



Centravanti. Federico Gerardi

avversari mi hanno concesso in mezz'ora di gioco. Devo ringraziare però Bracaletti, che mi ha fatto un cross perfetto. Io e Romero insieme? Secondo me si può. In carriera ho anche giocato da seconda punta, quindi dal mio punto di vista possiamo coesistere. È chiaro però che prima devo ritrovare il top della condizione».

Seconda presenza da titolare e seconda vittoria. Roberto Codromaz è l'amuleto della FeralpiSalò: «Forse è vero - ha scherzato il difensore friulano -, porto fortuna a questa squadra. Spero che sia di buon auspicio per il proseguo della stagione. Il loro gol? È stata una prodezza di Gliozzi, sulla quale non potevamo fare molto. Per il resto siamo stati bravi a concedere poco ai nostri avversari. Adesso c'è il derby? Se servirà mi farò di certo trovare pronto alla chiamata dell'allenatore». // **E. PAS.**

Patròn Pasini: «Siamo meno belli ma più concreti»

Il presidente

BOLZANO. Il presidente della FeralpiSalò Giuseppe Pasini è felice per la prima vittoria in trasferta, sofferta, ma a suo parere meritata: «Non era facile battere una squadra così ben organizzata - ha dichiarato il numero uno dei verdeblù in sala stampa a fine partita -, e prendo l'occasione per fare i complimenti ai nostri avversari, che hanno fatto girare molto bene la palla. Tutto sommato



Felice. Giuseppe Pasini

però il risultato è giusto: siamo passati in svantaggio, ma poi siamo stati bravi a ribaltare il punteggio. Forse è proprio questa la differenza rispetto allo scorso anno - commenta ancora Pasini -: siamo una squadra vera, che non si arrende alla prima difficoltà. Inoltre siamo sempre ben disposti in campo. Siamo un po' meno belli, magari, ma sicuramente più concreti».

Sei punti in tre partite sono un buon bottino: «In trasferta è più difficile che giocare in casa, quindi questa vittoria vale doppio. Ora arriva la sfida con i vallobinari: il derby sarà molto difficile, anche perché il Lume è una squadra molto ben organizzata e Antonio Filippini ha dato un'impronta importante alla squadra. Da quando c'è lui i rossoblù stanno facendo ottime cose. Dato che giochiamo in casa, a maggior ragione vogliamo fare bene». // **E. P.**